

**CHIARIMENTI N. 4 AI QUESITI
PERVENUTI A TUTTO IL 8 MAGGIO 2024**

QUESITO 41 - (comunicazione n. 26587 del 24/04/2024 n. 99477 prot.)

Domanda

1. Si chiede di chiarire l'importo economico del valore della franchigia a Base di Gara (BG). Si specifica che all'art. 5 lettera b (punto 2) è indicato il valore di 200 come BG, di contro all'art. 6 lettera a è indicato il valore economico di 300 come BG. Si chiede di indicare il valore corretto di riferimento della soglia di franchigia.

Risposta

Il valore base corretto da considerare è di 300,00 euro

2. Si chiede di chiarire se l'incremento del valore di franchigia rispetto a quello minimo previsto nell'allegato 1 al Disciplinare Tecnico considerato quale elemento premiante dell'offerta tecnica, sia pari a 50,00 Euro come riportato nell'elaborato A - DISCIPLINARE DI GARA - REV 1) o sia pari a 75,00 Euro, come indicato nell'allegato 2 al Disciplinare di gara.

Risposta

Si rimanda a quanto stabilito dal Disciplinare di gara

3. Con riferimento all'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale (Allegato 1 al Disciplinare di gara), in quanto oneri a carico della DA (Ditta Aggiudicatrice) e quindi ricompresi nel canone, si chiede di confermare che le analisi trimestrali legionella (in funzione della specificità del Lotto), indicate nel limite di almeno 20 campioni di acqua e 20 campioni di aria (nella frequenza richiesta), sono da intendersi complessive per l'intero Lotto.

Risposta

Si conferma

4. Con riferimento all'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale (Allegato 1 al Disciplinare di gara), in quanto oneri in carico alla DA (Ditta Aggiudicatrice) e quindi ricompresi nel canone, si chiede di confermare che le video ispezioni degli impianti aeraulici (compreso le condotte e ogni parte di impianto) e di condizionamento con successiva effettuazione delle analisi di controllo sono da considerarsi incluse nel canone sino all'importo del valore di franchigia.

Risposta

No, le videoispezioni sono onere a carico della DA per il loro intero costo come specificato all'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale Allegato 1 al Disciplinare di Gara.

5. Con riferimento all'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale (Allegato 1 al Disciplinare di gara), in quanto oneri in carico alla DA (Ditta Aggiudicatrice) e quindi ricompresi nel canone, si chiede di confermare che il riavvolgimento dei motori relativi agli impianti affidati in manutenzione, presenti nelle Sedi o installati negli stessi durante il periodo di effettuazione del servizio sono da considerarsi inclusi nel canone sino all'importo del valore di franchigia.

Risposta

No, il riavvolgimento dei motori relativi agli impianti affidati in manutenzione è onere a carico della DA per il suo intero costo come specificato all'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale Allegato 1 al Disciplinare di Gara.

6. Con riferimento all'Art.5 dell'allegato 1 al Disciplinare di gara (Capitolato Tecnico Prestazionale) in relazione alle modalità di remunerazione della manutenzione correttiva/a guasto entro franchigia, si chiede di confermare che, qualora sia coinvolto per lo svolgimento degli interventi personale non addetto alle attività di conduzione (ivi compreso il personale addetto al presidio tecnologico degli impianti) ed alle attività di manutenzione preventiva degli impianti, ovvero personale appartenente a ditte terze o specializzate, il

computo del costo dell'intervento dovrà essere sempre effettuato al lordo del costo della manodopera impiegata.

Risposta

Per interventi di manutenzione correttiva/a guasto, se il costo dell'intervento (materiale + manodopera specializzata con intervento di tecnici di casa madre) è compreso nel valore della franchigia, nulla è dovuto alla DA.

7. Con riferimento all'Art.6 dell'allegato 1 al Disciplinare di gara (Capitolato Tecnico Prestazionale) in relazione alle modalità di remunerazione della manutenzione correttiva/a guasto oltre franchigia siamo a chiedere se trattasi di refuso la dicitura il computo del costo dell'intervento dovrà essere sempre e comunque effettuato al netto del costo della manodopera, già remunerato con il corrispettivo a canone dell'appalto, in quanto tali attività sono remunerate con corrispettivo extra canone. Le presenti attività dovrebbero essere trattate secondo le condizioni della manutenzione straordinaria per la quale il computo del costo dell'intervento sarà sempre effettuato al lordo del costo della manodopera impiegata.

Risposta

Per interventi di manutenzione correttiva/a guasto, solo nel caso in cui sia indispensabile l'intervento di tecnico specializzato extra servizio, se il costo dell'intervento (materiale + manodopera specializzata con intervento di tecnici di casa madre) va oltre il valore della franchigia, alla DA verrà riconosciuta la differenza tra il costo totale dell'intervento e la franchigia. Nel caso in cui invece l'intervento venga eseguito da personale contrattuale verrà riconosciuto alla DA la sola eccedenza materiale rispetto alla franchigia.

Per la manutenzione straordinaria, effettuata con prestazione oraria aggiuntiva rispetto al monte ore contrattuale a canone, come indicato all'art. 6, comma b) del Capitolato tecnico Prestazionale, Allegato 1 al Disciplinare di gara, l'importo andrà computato, al lordo dei costi della manodopera e senza applicazione di franchigia, secondo i prezziari di riferimento (opere compiute + eventuali mezzi d'opera) di cui al successivo art. 7, ai quali andrà comunque applicato il ribasso percentuale offerto dalla DA in sede di offerta economica di gara.

8. Al fine di affinare le analisi e presentare la migliore offerta, si chiede di mettere a disposizione lo stato dell'arte dell'attuale sistema di misura (densità misuratori, utenze misurate, sistema esistente, frequenza di misura ecc.).

Risposta

Non si comprende a cosa si riferisce il quesito, si prega di esplicitare meglio.

QUESITO 43 - (comunicazione n. 26679 del 29/04/2024 n. 101276 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 45 - (comunicazione n. 26704 del 30/04/2024 n. 101968 prot.)

Domanda

Si chiede cortesemente fornire i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento a quanto precisato nella risposta al **chiarimento n.3** dei chiarimenti N.1 ai quesiti pervenuti a tutto il 09 aprile 2024, che fa riferimento alla revisione 1 del Disciplinare di gara, dove, a pag. 36 è riportato che "...la predetta relazione tecnica deve essere costituita, pena l'esclusione, da un unico elaborato di non più di complessive 100 (cento) pagine, **escluse** copertine, indici, tabelle e figure, da redigersi in formato A4...", ci permettiamo di evidenziare che, al fine di rendere facile e chiara la lettura della relazione alla commissione giudicatrice, non si ritiene possibile estrapolare eventuali tabelle e/o grafici

illustrativi dal contesto dell'elaborazione dei paragrafi della relazione stessa. Si chiede pertanto: A) di confermare che il termine “*escluse*” non sia un refuso.

Risposta

Il termine “*escluse*” è ovviamente da interpretarsi con l’indicazione che grafici e tabelle saranno da ritenersi aggiuntivi rispetto al conteggio delle 100 facciate

2. B) di precisare come sarà considerato, ai fini del conteggio delle 100 facciate utili, lo spazio occupato da grafici e tabelle inserite nella relazione. Ad esempio, seppur di difficile e forse opinabile determinazione, è corretta l’ipotesi per la quale il numero di righe “occupate” da grafici e tabelle potranno essere considerate come utili per prolungare la lunghezza della relazione per un numero di righe equivalenti? E tali righe come andrebbero conteggiate (ad es. se le tabelle e le immagini contenute nella relazione occupano 200 righe, pari a 5 facciate da 40 righe ciascuna, è possibile che la relazione abbia una lunghezza di 105 pagine?)?

Risposta

Si

3. In riferimento alle modalità di calcolo del punteggio relativo all’offerta economica si chiede:
 - Di confermare che il riferimento all’art.3 del Disciplinare di gara rev.1 citato nel comma 2 sub 1 e sub 2 dell’art.23 comma 2 del Disciplinare medesimo siano un refuso e che debba invece essere considerato quale riferimento l’art.7 del Disciplinare di Gara

Risposta

Si trattasi di refuso

- Se è corretta l’interpretazione per la quale, l’importo “A” da inserire nella formula di cui all’art.23 comma 2 del Disciplinare di Gara rev.1, relativo all’importo massimo quinquennale per eventuali attività di manutenzione extra canone degli impianti nella disponibilità di ciascun lotto, debba essere comprensivo degli oneri della sicurezza (ad esempio per il lotto 3, deve essere considerato l’importo pari ad € 1.250.000,00), per omogeneità con quanto richiesto per l’importo quinquennale per le attività di governo e conduzione e manutenzione a canone degli impianti di cui all’art.23 comma 2 sub1 del Disciplinare).

Risposta

Si, è da considerarsi l’importo comprensivo di oneri.

- Se è corretta l’interpretazione per la quale, l’importo quinquennale per le attività di governo e conduzione e manutenzione a canone degli impianti di cui all’art.23 comma 2 sub 1 del Disciplinare di gara rev.1, al netto dell’iva e comprensivo degli oneri della sicurezza, da inserire all’interno della formula utile per il calcolo dell’importo Complessivo offerto, debba essere composto dai seguenti importi quinquennali:
 - o Importo a canone soggetto a ribasso,
 - o Importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
 - o Importo per la manodopera non soggetto a ribasso(ad esempio, per il lotto 3, pari a € 4.450.000,00

Risposta

Si conferma

4. In riferimento a quanto contenuto nell’Appendice 4 al Capitolato Tecnico “Personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice”, si rilevano delle differenze tra il **nr. di personale equivalente soggetto alla clausola sociale** per la garanzia della stabilità occupazionale e l’elenco del personale della ditta uscente riportato nelle tabelle. Ad esempio:
 - per il lotto 5, sono indicate 12 unità soggette alla clausola sociale, mentre nella tabella riportata vi sono 15 addetti

- per il lotto 6, sono indicate 9 unità soggette alla clausola sociale, mentre nella tabella riportata vi sono 11 addetti

Si chiede di precisare quali siano i dati corretti da prendere in considerazione.

Risposta

Come già indicato nella risposta al quesito n. 17, per il LOTTO n. 5 (Presidio Ospedaliero "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri) sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 12 unità di personale come indicato nell'Appendice n. 4 al Capitolato Tecnico. Le 15 unità riportate nella tabella della stessa Appendice sono i dipendenti attualmente in servizio. La differenza di n. 3 unità deriva dalla proposta migliorativa offerta della ditta attuale titolare del contratto o comunque da scelte gestionali della stessa. Resta inteso che dovrà essere garantito il monte ore come indicato all'Appendice 3 al Capitolato tecnico per cui potrebbe essere necessario assumere, per il raggiungimento dello stesso, ulteriore unità di personale oltre le n.12 unità di personale oggetto di clausola sociale.

Per il Lotto 6 non sono comprese nella clausola sociale le figure di:

- Responsabile di Commessa – impiegato tecnico;
- Segreteria Tecnica - apprendista impiegato.

Fermo restante, che dovrà essere garantito il monte ore come indicato all'Appendice 3 al Capitolato tecnico per cui potrebbe essere necessario assumere, per il raggiungimento dello stesso, ulteriore unità di personale oltre le n.9 unità di personale oggetto di clausola sociale.

QUESITO 46 - (comunicazione n. 26724 del 30/04/2024 n. 102334 prot.)

Domanda

Spett.le Stazione Appaltante, si chiede conferma che, conformemente alle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.L. 36/2023) la garanzia provvisoria non deve prevedere l'impegno al rilascio della garanzia definitiva (Art 93 ex codice 50/2016), in quanto le disposizioni del nuovo Codice Appalti - D.Lgs. n. 36/2023 - relative alla garanzia provvisoria, di cui all'art. 106, non menzionano alcun obbligo di prevedere un impegno al rilascio della garanzia definitiva.

Risposta

Trattasi di refuso. Si conferma che l'esibizione dell'impegno al rilascio della garanzia definitiva non è più obbligatorio e che quindi l'eventuale carenza dell'Elaborato H dalla documentazione di gara non costituirà motivo di esclusione

QUESITO 47 - (comunicazione n. 26730 del 30/04/2024 n. 102366 prot.)

Domanda

QUESITO 1 - (comunicazione n. 26171 del 04/04/2024 n. 77566 prot.) Con riferimento all'art. 11 - Requisiti e condizioni di partecipazione lettera B.1 pagina 18 del disciplinare di gara chiede di confermare che, "in caso di presentazione di offerta per più lotti, l'importo del fatturato globale dovrà essere almeno pari o superiore a quello di maggior rilevanza economica per il quale si concorre" e che quindi l'esempio riportato tra parentesi sia un mero refuso poiché se si presenta offerta per i lotti 1 e 2 il fatturato globale realizzato nel triennio di riferimento dovrà essere almeno pari o superiore a 5.919.862,5 euro e non 7.419.862,5 euro pari, invece, alla somma degli importi relativi al lotto 1 e al lotto 2. Risposta Trattasi di mero refuso, l'importo esatto è di euro 5.919.862,50. A tale proposito leggersi il contenuto dell'Elaborato A Disciplinare di gara-Rev. 1, pubblicato in data 08/04/2024. Con riferimento alla risposta al quesito sopra riportato non si rileva la pubblicazione tra gli

atti di gara del Disciplinare Rev1 a portale.si chiede di pubblicare tale documento tra i documenti a disposizione.

Risposta

Il documento è stato pubblicato in data 08.04.2024 in allegato alla comunicazione “AVVISO RETTIFICA TERMINI SOPRALLUOGO E AGG. DISCIPLINARE DI GARA”.

QUESITO 48 - (comunicazione n. 26756 del 02/05/2024 n. 103389 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 49 - (comunicazione n. 26764 del 02/05/2024 n. 103760 prot.)

Domanda

1) Nella dichiarazione di accettazione (Elaborato F) del Patto di Integrità è riportato: “Il Patto di integrità viene restituito debitamente timbrato e sottoscritto su ogni pagina”. Trattandosi di procedura telematica, si chiede conferma che tale precisazione è un refuso e che pertanto è corretto, ai fini di una valida partecipazione, allegare una copia del Patto di integrità, non timbrata, sottoscritta in modalità digitale in formato .p7m

Risposta

Si conferma che la sottoscrizione in modalità .p7m è bastevole per ottemperare alla richiesta

3) nel Disciplinare di Gara al punto 9) dell’art. 20 si fa riferimento al comma 4 dell’art. 106 del D. Lgs. 36/2023, tale comma tuttavia non è riferito all’impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva. Alla luce di quanto sopra, si chiede conferma che (i) l’Elaborato H non debba essere prodotto, (ii) che non sia richiesto l’impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva e (iii) che l’unico impegno richiesto sia quello di cui all’art. 106 comma 5 del citato decreto legislativo.

Risposta

Si precisa che l'esibizione dell'impegno al rilascio della garanzia definitiva non è più obbligatorio e che quindi l'eventuale carenza dell'Elaborato H dalla documentazione di gara non costituirà motivo di esclusione. Resta l'obbligo di esibizione della garanzia provvisoria.

3) Si chiede conferma che in caso di aggiudicazione di 2 lotti (o più, nei casi previsti alle lettere a) e b) del punto 13) dell’art. 7 del Disciplinare di Gara) è sufficiente che il concorrente aggiudicatario possieda Attestazione SOA in classifica adeguata a soddisfare la richiesta del Lotto, tra quelli aggiudicati, con il maggiore importo di lavori. In altre parole, si chiede conferma che in caso di aggiudicazione, ad esempio, dei Lotti 1, 2 e 3, è sufficiente che l’aggiudicatario possieda attestazione SOA almeno in classifica V (senza quindi la necessità di avere una classifica adeguata alla somma degli importi dei lavori dei lotti aggiudicati).

Risposta

Si conferma che in caso di aggiudicazione di più lotti è sufficiente che l'aggiudicatario possieda attestazione SOA in classifica corrispondente al lotto aggiudicato di maggior importo.

4) Si chiede gentile conferma che la documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale (capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale) dichiarati in fase di gara e a comprova del versamento del contributo ANAC, dovrà essere caricata nel FVOE solo a seguito di specifica richiesta da parte della Stazione Appaltante, in modo da poterla inserire nel fascicolo “dedicato” alla presente procedura di gara.

Risposta

Si conferma

5) Si chiede conferma che non sia necessario compilare, nell’Elaborato C – schema di domanda di partecipazione, la tipologia del raggruppamento temporaneo (orizzontale, verticale, misto), in quanto informazione non più prevista dalla nuova normativa vigente.

Risposta

*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone
e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di
Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture*
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 08/05/2024

Si conferma

6) Si chiede di indicare la corretta modalità di compilazione dell'Elaborato C in caso di partecipazione in costituendo RTI. Tale Elaborato è composto: 1) dallo 'schema di domanda di partecipazione' (dedicato alla sola Società Mandataria, non essendo previsti campi dichiarativi per le Mandanti) e 2) dal modulo riservato alle Società Mandanti (non essendo previsti campi per la Mandataria), nel quale modulo tuttavia non sono riportate tutte le dichiarazioni previste a partire da pag. 4 dello schema di domanda di partecipazione (che verrebbero quindi sottoscritte unicamente dalla mandataria del costituendo RTI). Si chiede pertanto autorizzazione affinché lo 'schema di domanda di partecipazione' possa essere presentato disgiuntamente sia dalla Mandataria che dalla Mandante e che quest'ultima possa adeguare lo 'schema di domanda di partecipazione' secondo la propria condizione partecipativa (ad esempio indicando 'mandante' laddove lo schema indica 'mandataria'). In alternativa si chiede che lo 'schema' possa essere presentato e sottoscritto congiuntamente utilizzando la formula iniziale "il sottoscritto...dell'impresa... in qualità di mandataria e il sottoscritto...dell'impresa... in qualità di mandante, chiedono... e dichiarano...".

Risposta

È preferibile la presentazione di un'unica domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i componenti la compagine di partecipazione.

Si ricorda che lo schema di domanda di partecipazione costituisce base per la compilazione dell'istanza e che lo stesso modello può formare oggetto di modifiche/integrazioni atte a meglio circostanziare la propria candidatura.

7) Con riferimento al modello di DGUEe redatto in formato elettronico, si chiede quanto segue: a) Il sito internet indicato al punto 2) dell'art. 16 del Disciplinare di Gara risulta non più attivo e rimanda ad altri specifici siti tra cui acquistinretepa.it. Si chiede conferma che per la compilazione del DGUEe può essere utilizzato tale sito.

Risposta

È possibile usare servizi analoghi per la predisposizione del documento.

b) Nella Sezione D della parte II non c'è la possibilità di elencare le attività che si intendono eventualmente subappaltare, bensì è possibile selezionare unicamente i due CPV. Ciò sembra in contrasto con le indicazioni riportate al paragrafo 20.2 del Disciplinare di Gara in cui si precisa che "il concorrente...indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare...". Si chiede pertanto conferma che selezionando tali CPV si intende che il concorrente dichiara che anche tutte le attività sotto ricadenti al CPV saranno eventualmente affidabili in subappalto, senza necessità di ulteriore specificazione. In caso contrario si chiede conferma che è possibile elencare tali attività unicamente nella sezione dedicata dell'Elaborato N.

Risposta

Le attività da subappaltare potranno essere indicate e dettagliate nell'Elaborato N.

c) La parte IV 'Criteri di selezione' sembra integralmente bloccata e quindi non compilabile. Si chiede pertanto conferma che il possesso dei requisiti di partecipazione può essere dichiarato unicamente nel documento 'Elaborato N'.

Risposta

Si conferma

8) Poiché l'Elaborato N 'Dichiarazione sui motivi di esclusione' è un "Modello di Formulario per il Documento di gara unico europeo (Dgue)", si chiede conferma che potranno essere riportate nelle relative sezioni dell'Elaborato N anche le informazioni che non possono essere fornite dal concorrente tramite e-DGUE per carenza di campi specifici (ad esempio mancano i campi relativi ai requisiti di ordine speciale, all'elenco delle attività che si intendono subappaltare, al possesso SOA, certificazioni, all'avvalimento, ecc.).

Risposta

Si conferma

9) Si chiede conferma che la dichiarazione sostitutiva di cui all'Elaborato M può essere compilato e sottoscritto direttamente dal legale rappresentante del concorrente anche nella parte relativa ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Risposta

Si conferma

QUESITO 50 - (comunicazione n. 26768 del 02/05/2024 n. 103871 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiedere cortesemente di confermare quanto segue:

1) in merito al requisito di qualificazione SOA OG11 di cui al paragrafo B.3) rubricato Requisiti di capacità tecnica e professionale, in caso di partecipazione a più Lotti, è richiesta la Classifica di maggior importo ovvero, a titolo esemplificativo, in caso di partecipazione a tutti i Lotti, è richiesta la Classifica V;

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 49.3

2) il CPV 50700000-2 essendo categoria secondaria e, quindi, scorporabile, è subappaltabile al 100%.

Risposta

Si

QUESITO 51 - (comunicazione n. 26773 del 02/05/2024 n. 103985 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 52 - (comunicazione n. 26791 del 03/05/2024 n. 104492 prot.)

Domanda

Si chiede confermare la seguente interpretazione in ordine all'importo della garanzia definitiva in caso di aggiudicazione: la garanzia definitiva sarà pari al 10% del valore del lotto aggiudicato (importo quinquennale del canone + importo quinquennale per la manutenzione extra canone), riducibile in base all'art. 106, co. 8 del D.Lgs. 36/2023.

Risposta

La cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con riferimento all'importo contrattuale.

QUESITO 53 - (comunicazione n. 26793 del 03/05/2024 n. 104506 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiedere cortesemente i seguenti chiarimenti.

Per il Lotto 5 Osp San Pio di Villa d'Agri

- Dall'analisi dei documenti (Appendice 1) è stata rilevata una differenza considerevole tra la superficie di mq 21.700, indicata ad inizio scheda ed il valore riportato su altre distribuzioni che dovrebbero coprire tutta la struttura, come ad esempio quella elettrica, dove invece compare il valore 15.700 mq. Si chiede di confermare il valore delle superfici.

Risposta

Come indicato nella scheda Appendice 1 al Capitolato Tecnico, 21.700 mq è la Superficie Lorda complessiva della struttura, 15.700 mq è chiaramente un refuso per cui ovunque compare questo valore lo stesso va sostituito con 18.700 che è invece la Superficie netta servita dagli impianti indicati.

- Nella centrale termica con generatori a vapore, attualmente è presente un turno di conduttori H24 365gg che non troviamo riportato in appendice 3 per i turni minimi di servizio richiesti. Si chiede di confermare che non è richiesta la conduzione H24

Per il Lotto 6 Osp San Giovanni di Melfi

- Dall'analisi dei documenti (consistenze) è stata rilevata una differenza considerevole tra la superficie di mq 29.767, indicata ad inizio scheda ed il valore riportato su altre distribuzioni che dovrebbero coprire tutta la struttura, come ad esempio quella elettrica, dove invece compare il valore 26.762 mq. Si chiede di confermare il valore delle superfici.

Risposta

Come indicato nella scheda Appendice 1 al Capitolato Tecnico, 29.767 mq è la Superficie Lorda complessiva della struttura, 26.762 mq è invece la Superficie netta servita dagli impianti indicati.

- In appendice di consistenza tra gli impianti antincendio troviamo una consistenza in superficie interessata per impianti di ossigeno, aria e vuoto. Si chiede di confermare che siano richiesti servizi manutentivi per questi impianti

Risposta

No, trattasi di refuso, la manutenzione sugli impianti di distribuzione ed erogazione dei gas medicali (ossigeno, aria e vuoto) non sono incluse nei servizi manutentivi richiesti per il Lotto 4 "Ospedale San Carlo" di Potenza.

Per il Lotto 6 – Ospedale "San Giovanni di Dio" di Melfi si conferma che non è richiesta la conduzione h24 ed il Presidio Tecnologico dovrà rispettare quanto riportato all'Appendice 3 al Capitolato Tecnico.

Per il Lotto 5 – Ospedale "San Pio da Pietrelcina di Villa d'Agri" invece, contrariamente a quanto erroneamente riportato nella tabella di cui all'Appendice 3 al Capitolato Tecnico, la conduzione h24 è richiesta. Il Presidio Tecnologico degli Impianti dovrà essere organizzato secondo il seguente schema che per il Lotto 5 sostituisce integralmente quanto riportato nell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico. Resta confermato che sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 12 unità di personale. Si evidenzia che per il raggiungimento del monte ore di presidio tecnologico potrebbe essere necessario assumere ulteriori unità di personale oltre le n.12 unità di personale oggetto di clausola sociale e che, come già indicato in Appendice 3, nei turni dovrà essere integrato un Operatore Tecnico Specializzato con qualifica di Conduttore di Caldaie a Vapore.

LOTTO 5

Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo:

"San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri Marsicovetere

Presidio tecnologico degli impianti

VILLA D'AGRI

Giorni	Fascia oraria	Ore/giorno	Ore/giorno	Ore/giorno	Totale ore/giorno	Totale ore/settimana
		Meccanici	Elettrici	Centrale termica		
Lunedì	6,00 - 14,00	8	16	24	64	448
	14,00 - 22,00	8	8			
	22,00 - 06,00	Reperibilità	Reperibilità			
		Meccanici	Elettrici	Totale ore/giorno		

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 08/05/2024

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Martedì	6,00 - 14,00	8	16	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	8	8			
	22,00 - 06,00	Reperibilità	Reperibilità			
Mercoledì	6,00 - 14,00	Meccanici	Elettrici	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	8	16			
	22,00 - 06,00	8	8			
Giovedì	6,00 - 14,00	Reperibilità	Reperibilità	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	Meccanici	Elettrici			
	22,00 - 06,00	8	16			
Venerdì	6,00 - 14,00	8	8	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	Reperibilità	Reperibilità			
	22,00 - 06,00	Meccanici	Elettrici			
Sabato	6,00 - 14,00	8	16	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	8	8			
	22,00 - 06,00	Reperibilità	Reperibilità			
Domenica	6,00 - 14,00	Meccanici	Elettrici	24	64	Totale ore/giorno
	14,00 - 22,00	8	16			
	22,00 - 06,00	8	8			

Personale dell'Amministrazione da integrare nei turni

Dipendenti AOR San Carlo attualmente svolgenti attività correlate alla manutenzione degli impianti		
N. Unità	Qualifica	Livello
1	Operatore Tecnico Specializzato Bs - Caldaie Vapore	Bs - fascia Bs5

Per il Lotto 5, alla luce dell'indicata variazione del monte ore di Presidio Tecnologico richiesta, varia il costo della manodopera non soggetta a ribasso per cui gli importi di cui alla tabella riportata in risposta al Quesito n. 24 sono da considerarsi aggiornati come segue:

Lotto	Descrizione	Importo complessivo a base di gara (Euro / 5 anni)	di cui Importo CANONE soggetto a ribasso (Euro / 5 anni)	di cui importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Euro / 5 anni)	di cui manodopera non soggetta a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo a base di gara PLAFOND EXTRA CANONE (Euro / 5 anni)	di cui importo oneri per la sicurezza su extracanone non soggetti a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo PLAFOND EXTRA CANONE soggetto a ribasso (Euro / 5 anni)	Importo complessivo di gara per ogni lotto
5	Presidi Ospedalieri A.O.R. San Carlo: "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri Marsicovetere	4.607.500,00	1.830.782,80	46.075,00	2.730.642,20	1.000.000,00	10.000,00	990.000,00	5.607.500,00

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 08/05/2024

- Dall'analisi dei documenti (consistenze) è stata rilevata una differenza considerevole tra la superficie di mq 29.767, indicata ad inizio scheda ed il valore riportato su altre distribuzioni che dovrebbero coprire tutta la struttura, come ad esempio quella elettrica, dove invece compare il valore 26.762 mq. Si chiede di confermare il valore delle superfici.

Risposta

Come indicato nella scheda Appendice 1 al Capitolato Tecnico, 29.767 mq è la Superficie Lorda complessiva della struttura, 26.762 mq è invece la Superficie netta servita dagli impianti indicati.

- In appendice di consistenza tra gli impianti antincendio troviamo una consistenza in superficie interessata per impianti di ossigeno, aria e vuoto. Si chiede di confermare che siano richiesti servizi manutentivi per questi impianti Per il Lotto 4 Osp San Carlo di Potenza

Risposta

No, trattasi di refuso, la manutenzione sugli impianti di distribuzione ed erogazione dei gas medicali (ossigeno, aria e vuoto) non sono incluse nei servizi manutentivi richiesti per il Lotto 4 "Ospedale San Carlo" di Potenza.

- Dall'analisi dei documenti (Appendice 1) è stata rilevata una differenza considerevole tra la superficie di mq 160.300, indicata ad inizio scheda ed il valore riportato su altre distribuzioni che dovrebbero coprire tutta la struttura, come ad esempio quella elettrica, dove invece compare il valore 120.800 mq. Si chiede di confermare il valore delle superfici.

Risposta

Come indicato nella scheda Appendice 1 al Capitolato Tecnico, 160.300 mq è la Superficie Lorda complessiva della struttura, 120.800 mq è invece la Superficie netta servita dagli impianti indicati.

Per il Lotto 4 Osp San Carlo di Potenza

- Dall'analisi dei documenti (Appendice 1) è stata rilevata una differenza considerevole tra la superficie di mq 160.300, indicata ad inizio scheda ed il valore riportato su altre distribuzioni che dovrebbero coprire tutta la struttura, come ad esempio quella elettrica, dove invece compare il valore 120.800 mq. Si chiede di confermare il valore delle superfici.

No, trattasi di refuso, la manutenzione sugli impianti di distribuzione ed erogazione dei gas medicali (ossigeno, aria e vuoto) non sono incluse nei servizi manutentivi richiesti per il Lotto 4 "Ospedale San Carlo" di Potenza.

- Relativamente alla consistenza degli impianti di condizionamento, troviamo indicate 169 Unità Trattamento Aria. Nel corso dei sopralluoghi sono state censite circa 100 UTA (vedi tabella). Si chiede di confermare il numero delle UTA riportate in Appendice 1

Tipologia	Posizione	TOTALE
STC Cardio		2
STC AG752	Fab. A	5
		8
STC tra I2 I3	fab. I2 I3	2
Terrazzo	L	4
Terrazzo	M1	1
Terrazzo	I1	3

Terrazzo	I2	1
Terrazzo	I4 I5	8
		1
Terrazzo	I6	1
Terrazzo	M2 M3	3
Terrazzo	M5	1
Terrazzo	B	1
Terrazzo	E	8
Terrazzo	F2	12
Terrazzo	C	2
Terrazzo	F1	11
STC	F1	12
		5
STC	M5	4
STC	B	1
	fab.B	1
TOTALE	complessivo	G7

Risposta

Si conferma

• Per evitare di proporre interventi già pianificati o in corso di completamento nelle varie strutture in gara, siamo a richiedere a Codesta spettabile Amministrazione se vi siano lavori di ammodernamento in corso di esecuzione o già programmati e finanziati che riguardano le centrali tecnologiche o parti importanti ed energivore degli impianti, ed in particolare gli impianti di supervisione, controllo e monitoraggio climatico e/o energetico, in modo da poter proporre opere che le Aziende Sanitarie ancora non hanno potuto affrontare.

Risposta

Per tutti gli impianti termici e di condizionamento si sta realizzando un sistema di supervisione e controllo che è tuttavia in continua evoluzione.

Presso l'ospedale San Carlo di Potenza (Lotto 4) è già stata finanziata una centrale di co generazione a gas. Presso gli ospedali "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri (Lotto 5) e "San Giovanni di Dio" di Melfi (Lotto 6) è stata già affidata la progettazione relativa ai lavori di adeguamento dell'illuminazione di sicurezza.

QUESITO 54 - (comunicazione n. 26826 del 03/05/2024 n. 104800 prot.)

Domanda

Chiediamo conferma che costituisce un refuso la richiesta relativa alla presentazione di una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva osservato che tale impegno non è più menzionato nell'art. 106 del nuovo Codice Appalti D.lgs. 36/2023.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 46

QUESITO 55 - (comunicazione n. 26849 del 06/05/2024 n. 105338 prot.)

Domanda

Si chiede se pur rispettando la percentuale minima di requisito del 10% della mandante (così come richiesto al punto B3 pagina 20 "requisiti di capacità economica finanziaria), questa mandante può partecipare al raggruppamento ad una percentuale inferiore del 10%. Si chiede infine sempre nel caso di RTI, se le stesse % minime (60% per la capogruppo e 10% per le mandanti) deve essere rispettata per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica-professionale.

Risposta

Fermo restante il possesso del requisito di partecipazione per la mandante nella misura minima del 10%, la stessa può partecipare all'esecuzione del servizio anche in misura minore.

I requisiti di capacità tecnica-professionale devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento e non sono fissati limiti inderogabili in capo a ciascun partecipante.

QUESITO 56 - (comunicazione n. 26863 del 06/05/2024 n. 105456 prot.)

Domanda

All'interno del CAPITOLATO DONERI IMPIANTI ELEVATORI TAPPETI MOBILI, MONTASCALE E PEDANE INVALIDI - Appendice 5 al Capitolato Tecnico all'Art. 2 - MANUTENZIONE ORDINARIA punto 2. intervento su chiamata viene richiesto l'intervento di personale specializzato entro una ora nei casi o fasce orarie di non presidio tecnologico delle strutture o plessi con esclusione dello sblocco in emergenza mentre nel successivo art. Art. 7 - ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE al punto h) Reperibilità viene richiesto l'intervento, in caso di urgenza, su qualsiasi impianto oggetto del presente capitolato entro quindici minuti dalla richiesta dell'Azienda. La suddetta richiesta potrà essere formulata, anche solo telefonicamente, in qualunque momento nell'arco delle 24 ore inclusi i giorni festivi.

Risposta

Risposta

Si conferma che il tempo per l'intervento di personale specializzato (ascensorista) su chiamata è di un'ora nei casi o fasce orarie di non presidio tecnologico delle strutture, il tempo di 15 minuti è relativo al solo sblocco in emergenza, cioè intervento di soccorso ad eventuali persone rimaste intrappolate all'interno di impianto bloccato.

QUESITO 57 - (comunicazione n. 26884 del 06/05/2024 n. 106043 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 58 - (comunicazione n. 26885 del 06/05/2024 n. 106044 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 59 - (comunicazione n. 26896 del 06/05/2024 n. 100155 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 60 - (comunicazione n. 26929 del 07/05/2024 n. 106402 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 61 - (comunicazione n. 26940 del 07/05/2024 n. 106544 prot.)

Domanda

Si chiede conferma che il requisito di capacità tecnica e professionale circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su Giunzioni permanenti, rilasciata da organismi accreditati dalle norme europee, si intende soddisfatto anche con riferimento alla norma ISO 9606.1 Personale addetto alle giunzioni permanenti Saldatore.

Risposta

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 11 punto B3) pag. 19 del Disciplinare di gara.

QUESITO 62 - (comunicazione n. 26967 del 07/05/2024 n. 106929 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 63 - (comunicazione n. 27000 del 08/05/2024 n. 107342 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 64 - (comunicazione n. 27008 del 08/05/2024 n. 107637 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 65 - (comunicazione n. 27026 del 08/05/2024 n. 107760 prot.)

Domanda

In caso di partecipazione a più lotti, in caso di garanzia provvisoria rilasciata da medesimo istituto fideiubente, si chiede di chiarire se l'elaborato H debba essere prodotto per ciascuna polizza o se vada bene una sola dichiarazione valevole per tutti i lotti di partecipazione.

Risposta

Va bene anche una sola dichiarazione purchè riporti distintamente il richiamo a ciascuna delle polizze rilasciate.

QUESITO 66 - (comunicazione n. 27027 del 08/05/2024 n. 107761 prot.)

Domanda

Avendo eseguito nella giornata di ieri, l'ultimo dei sopralluoghi si chiede di prorogare di almeno 15 giorni la scadenza della presentazione dell'offerta al fine di approfondire tutti i dati rilevati e gli eventuali chiarimenti in corso di pubblicazione sul portale.

Risposta

Si rinvia alle risposte precedenti

QUESITO 67 - (comunicazione n. 27032 del 08/05/2024 n. 107899 prot.)

Risposta in fase di elaborazione

QUESITO 68 - (comunicazione n. 27036 del 08/05/2024 n. 107906 prot.)

Domanda

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 08/05/2024

In relazione alla possibilità di utilizzo del c.d. "subappalto qualificante" per sopperire alla mancanza del requisito di capacità tecnico-professionale relativo alla certificazione UNI ISO 13585:2012 o UNI EN 13133:2002, si chiede conferma che la documentazione da presentarsi a cura del subappaltatore nominato possa essere esclusivamente il DGUE, documento con cui il subappaltatore può confermare i soli requisiti di ordine generale e tecnico-professionali (per l'appunto, la certificazione di cui sopra) a lui necessari, oltre al Patto di Integrità.

Risposta

Si conferma

QUESITO 69 - (comunicazione n. 27043 del 08/05/2024 n. 107956 prot.)

Domanda

1) Con riferimento alle indicazioni fornite per la compilazione del DGUE, di cui all'art. 16 disciplinare, comunichiamo di non essere riusciti ad individuare la relativa sezione del servizio DGUEe fornito dalla Commissione Europea al link indicato. Si chiede al riguardo fornire ulteriori istruzioni per potervi accedere o in alternativa si chiede confermare che per la generazione del DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione da codesta stazione appaltante in documentazione di gara, si possa utilizzare il servizio messo a disposizione da Consip risultante accessibile.

Risposta

Si conferma la possibilità di utilizzare anche il servizio messo a disposizione da Consip risultante accessibile.

2) Nel segnalare che la Request messa a disposizione da codesta stazione appaltante per la compilazione del DGUEe non consente la compilazione della Parte IV criteri di selezione (sezione A - Idoneità; Sezione B - capacità economica e finanziaria; Sezione C - capacità tecniche e professionali), la cui compilazione è invece richiesta all'art. 20.2 del disciplinare di gara (pag. 32), si chiede confermare se tali disposizioni riportate nel disciplinare, in ordine alla compilazione del DGUE, siano da considerarsi un rifiuto. Qualora non si dovesse confermare si chiede fornire la Request compilabile anche nella Parte IV - Criteri di selezione.

Risposta

Si possono utilizzare anche altri format

QUESITO 70 - (comunicazione n. 27044 del 08/05/2024 n. 107958 prot.)

Domanda

L'art. 20 punto 9) del Disciplinare di gara e l'Elaborato H prescrivono la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, (vengono richiamati rispettivamente i commi 4 e 5) Si segnala tuttavia che il riferimento all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 è errato poiché il nuovo Codice Appalti ha eliminato la previsione di tale obbligo dalla disciplina delle garanzie per la partecipazione alla procedura. (In particolare i commi 4 e 5 dell'art. 106 D.Lgs.36/26 disciplinano rispettivamente le deroghe codicistiche e i termini di operatività della garanzia provvisoria, e l'eventuale impegno a rinnovare la garanzia provvisoria nel corso della procedura).Ciò premesso è possibile per il garante assumere ugualmente tale impegno, eliminando però il suddetto richiamo normativo. Si attende conferma.

Risposta

Si è possibile

QUESITO 71 - (comunicazione n. 27047 del 08/05/2024 n. 107968 prot.)

Domanda

Si chiede conferma se è refuso il documento richiesto a pagina 28 del disciplinare di cui al punto 20) dichiarazione attestante che nel triennio 2021-2023 di avere eseguito i servizi analoghi per un importo pari almeno al 50% di quello a base d'asta, dato che il punto 8 della pagina precedente (elaborato B modello di gara) riporta la stessa dichiarazione.

Risposta

Non è un refuso trattasi di due distinte dichiarazioni.

QUESITO 72 - (comunicazione n. 27050 del 08/05/2024 n. 107975 prot.)

Domanda

Si chiede se la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta solo dalla capogruppo in caso di RTI non ancora costituito essendo il modello compilabile solo dalla parte della mandataria tra le varie opzioni e non di mandante.

Risposta

Si rimanda a quanto chiaramente indicato al punto 20.1 del Disciplinare di gara

QUESITO 73 - (comunicazione n. 27057 del 08/05/2024 n. 107998 prot.)

Domanda

Il Disciplinare, all'art. 7 c.14 recita: "Il concorrente singolo, raggruppato o consorziato, in caso di aggiudicazione di più lotti, dovrà dimostrare, per poter ottenere il relativo affidamento, di possedere i requisiti inerenti la capacità economico finanziaria in misura pari almeno alla somma degli importi richiesti per la partecipazione alla procedura di gara dei lotti che gli vengono aggiudicati". Lo stesso Disciplinare, all'art. 11 lett. B2) Requisiti di capacità economico-finanziaria recita: "Fatturato globale, realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2021-2023), almeno pari o superiore al 50% dell'importo, IVA esclusa, posto a base di gara di ogni lotto per il quale si concorre. Si precisa che, in caso di presentazione di offerta per più lotti, l'importo di fatturato globale dovrà essere almeno pari o superiore a quello di maggior rilevanza economica per il quale si concorre. Si chiede di chiarire se la previsione di cui all'art. 7 c. 14 è un refuso, in quanto il requisito di partecipazione non può che coincidere con quello richiesto in caso di affidamento, considerando che la rettifica del Disciplinare ha precisato, tra l'altro, proprio l'art. 11 Lett. B2).

Risposta

Non è un refuso, il disposto dell'art. 7 punto 14 del Disciplinare di gara opera, successivamente, solo nel caso in cui l'operatore economico interessato risulti aggiudicatario di più lotti.